

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2025/2026
IC MARCONI ANTONELLI

Introduzione

Educazione civica: con il termine *educazione* si fa riferimento ad una fondamentale finalità della scuola; con il termine *civica*, il fine della formazione scolastica viene orientato alla vita sociale, giuridica e politica, cioè verso i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concretizza.

L'educazione civica ha come scopo la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

L'insegnamento - apprendimento della stessa diventa, dunque, l'obiettivo prioritario della progettazione educativo-didattica dell'istituzione scolastica intesa come luogo di democrazia in quanto bambini e bambine, ragazzi e ragazze sono chiamati a sperimentare i primi percorsi di partecipazione attiva attraverso l'applicazione dei regolamenti di istituto, il rispetto del Patto di corresponsabilità, il contatto con lo Stato, le pratiche di inclusione, la relazione educativa, l'interazione tra pari e con gli adulti, la partecipazione ad attività collettive che richiedono il raggiungimento di uno scopo comune, la costruzione e valorizzazione di esperienze formative, le pratiche di socializzazione, l'assunzione di comportamenti adeguati per adempiere ai doveri richiesti. Tutti questi fattori insiti nella scuola portano allo sviluppo del senso di cittadinanza.

Pertanto tale insegnamento sottende a tutto il piano educativo proposto dalla scuola conferendogli una dimensione integrata e al tempo stesso trasversale. In tal senso, il concetto-chiave su cui ruota tutta la progettualità è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Questa responsabilità prende forma con l'acquisizione di conoscenze, con la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto.

In classe gli studenti e le studentesse iniziano a vivere pienamente in una comunità pluralistica e complessa come la società attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziando a conoscere e a praticare la Costituzione per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della cooperazione e della solidarietà.

Questo approccio impone anche la consapevolezza che le conoscenze e i contesti di vita sono in continua evoluzione, spinti dal progresso tecnologico e dalle dinamiche culturali. Ciò implica la formulazione di nuovi parametri e modelli educativi che si adattino alle mutevoli esigenze del nostro mondo sempre più interconnesso, ma che di fatto, porta i nostri allievi e le nostre allieve ad un isolamento fisico e psicologico. L'obiettivo è quello di fornire loro le competenze e le conoscenze necessarie per "navigare" attraverso le sfide del nostro tempo e contribuire al progresso della società. Di conseguenza, il sistema educativo deve essere in grado di adattarsi, offrendo nuove opportunità di apprendimento e sviluppo personale. *Coltivare* forme di istruzione significa fornire un ambiente educativo stimolante, che incoraggi la curiosità e l'autonomia dell'apprendimento. Un sistema organizzato con flessibilità e apertura permette di esplorare nuove strade di conoscenza e di acquisire competenze utili per affrontare le sfide emergenti.

Il fine ultimo è la costruzione del sé, presupposto fondamentale per sviluppare un'identità forte e consapevole, resistente alle influenze esterne e ai condizionamenti. Questo

processo di crescita personale avviene in sincronia con i cambiamenti della tecnologia e della cultura, così da assicurare che l'educazione resti uno strumento indispensabile affinché si sia promotori del cambiamento senza esserne sopraffatti.

Si proporranno percorsi di conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, saranno sostanziate, in particolare, i principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e di benessere della persona. A livello operativo sarà fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team e del consiglio di classe per offrire agli alunni e alle alunne reali occasioni di crescita come cittadini del domani. Di qui la necessità quindi di non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza ma puntare ed attivare un dialogo aperto, flessibile e critico tra tutte le discipline, che individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione della persona e del cittadino del futuro.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno e alunna, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini/delle bambine e dei ragazzi/delle ragazze nei diversi gradi di scuola.

Riassumendo si può affermare che accanto alle discipline di studio che sviluppano le abilità e le conoscenze degli studenti e delle studentesse (competenze tecniche, disciplinari, *hard skills*), l'Istituzione scolastica, attraverso la trasversalità dell'educazione civica e approcci metodologici dinamici, flessibili e aperti, sviluppa capacità comunicative, collaborative, gestione dello stress, *soft skills* che influenzano positivamente quelle tecniche e teoriche.

Nel contesto scolastico promuovere le Life Skills ha lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali (omofobia, razzismo, bullismo, cyberbullismo, dipendenze), raggiungere un miglior senso di autoefficacia, favorire la collaborazione tra pari, indirizzare alunni e alunne verso un percorso di autoconsapevolezza, responsabilizzazione del proprio status di Futuro cittadino. (OMS 1993)

Nulla potrebbe accadere senza l'alleanza tra famiglia, scuola, territorio.

L'idea di corresponsabilità educativa sottolinea l'importanza di coinvolgere diversi attori nella formazione delle nuove generazioni. Questo coinvolgimento non riguarda solo la scuola, ma si estende a tutta la comunità.

La collaborazione tra istituzioni educative, famiglie, organizzazioni del territorio e comunità locali è fondamentale per creare un ambiente in cui gli studenti e le studentesse possano crescere in modo armonico e sostenibile.

Lo ribadiscono anche le Indicazioni Nazionali (2012) in cui si sostiene che *“La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.”*

Anche la Legge 107/2015 riconosce l'apertura della scuola al territorio e alle famiglie, infatti, al comma 2, si afferma che *“(…) le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.”*

Quadro di riferimento nazionale ed internazionale

Legge 20 agosto 2019, n. 92 (insegnamento dell'educazione civica a scuola)
Linee guida decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 (insegnamento dell'educazione civica a scuola)
Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018 (Miur 2018)
Legge 17 maggio 2022, n.60 (educazione ambientale)
D.L. 30 aprile 1992, n.285 (educazione stradale)
Legge 17 febbraio 2017, n.15 (educazione finanziaria)
Legge 5 marzo 2024, n.21 (educazione finanziaria)
Legge 11 febbraio 2022, n.1
Legge 26 settembre 2023, n.1 (educazione allo sport)
Dig Comp 2.2 dicembre 2022 (Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini)
Prevenzione e contrasto al cyberbullismo l. 71/17 (70/24)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Raccomandazione Consiglio Unione Europea 22 maggio 2018

Principi e fondamento dell'educazione civica

I tre nuclei fondanti

1. Costituzione

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale –intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. Sviluppo economico e sostenibile

I concetti di sviluppo e di crescita alla base dell'educazione alla cittadinanza delle nuove generazioni ruotano intorno alla valorizzazione del lavoro e dell'autoimprenditorialità e alla diffusione di una cultura volta al potenziamento delle proprie attitudini, in linea sia con la competenza imprenditoriale già nel quadro normativo europeo del 2018 sia col programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e denominata *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* (v. i 17 obiettivi). Nell'ottica di integrazione e complementarità dei piani di azione di sviluppo economico e sostenibilità, non è da non dimenticare, inoltre, anche *Il Green Deal europeo* del 2019, ovvero la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, con cui l'Unione europea ha definito una serie di strategie per rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

È in questa prospettiva che inevitabilmente vanno incluse tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, in un quadro più ampio (che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione) nel quale si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Lo sviluppo economico deve essere dunque coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, *gaming* e gioco d'azzardo. Conoscere gli effetti dannosi del consumo di sostanze e di pratiche nocive e i rischi derivanti dalla loro dipendenza è essenziale per promuovere strategie di salute e benessere psicofisico.

Rientrano infine in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, volte ad evidenziare l'importanza della tutela del risparmio e del patrimonio privato.

3. Cittadinanza digitale

Lo sviluppo e la diffusione capillare delle tecnologie ha trasformato con incredibile velocità l'organizzazione sociale del nostro tempo: la maggior parte delle attività sociali si svolge nello spazio digitale, dando luogo a una produzione ingente di dati che circolano

attraverso la rete costantemente. I più giovani hanno il diritto di acquisire gli strumenti necessari per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono e la scuola ha il dovere di fornire tali strumenti all'intera comunità educante (allievi e allieve, docenti, personale scolastico, famiglie).

La cittadinanza digitale va intesa non solo come conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma educazione all'approccio agli stessi. Nel corso della scuola primaria e della secondaria di primo grado sarà data attenzione ai seguenti temi:

- valutazione dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e seguendo modalità di ricerca adeguate
- privacy e tutela dei dati personali
- prevenzione al cyberbullismo
- vantaggi e rischi dell'intelligenza artificiale

Per quanto riguarda la didattica, in conformità con gli indirizzi ministeriali occorre evitare smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado. Il tablet potrà essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

La prospettiva trasversale

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.

Il collegio dei docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle linee guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire ad allievi e allieve di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Se il tema della Costituzione non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli, anche l'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete: ne consegue dunque che l'incoraggiamento allo sviluppo di abilità e competenze civiche debba realizzarsi in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, di dialogo costruttivo, di collaborazione e cooperazione. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili che devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, all'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici e di ruoli di rappresentanza.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali e di ricerca, in gruppi collaborativi, nella riflessione e nel dibattito intorno a temi significativi, nonché in visite e uscite sul territorio e in progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico. Tutte le attività e le pratiche concrete sono da inserire organicamente nel curriculum, poiché possono permettere agli studenti e alle studentesse non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. Essendo questo un nucleo che necessita una forte coesione scuola-famiglia, sarà necessario attivare durante ogni anno scolastico azioni di rinforzo che coinvolgano le famiglie in orario extra-scolastico.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Per sviluppare processi di trasversalità e per favorire la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di classe, le 33 ore di educazione civica saranno distribuite tra tutte le discipline.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, nonché all'educazione ambientale, finanziaria, stradale, digitale. Si potranno così offrire ad allievi e allieve gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Inoltre, le linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. **Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.**

Per facilitare la rendicontazione del monte ore annuo, si propone per la primaria la scelta di tematiche comuni per interclasse e per la secondaria l'individuazione di uno sfondo integratore per anno di corso, che completerà la programmazione disciplinare o multidisciplinare dei consigli di classe.

Nell'ottica di una equa ed efficace trasversalità, per favorire la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e la rendicontazione finale si propone che ogni consiglio di classe a inizio anno crei un proprio spazio di condivisione e archiviazione delle attività svolte.

Per semplificare la progettazione delle attività si consiglia la consultazione della tabella per nuclei tematici con proposte operative (vedere pag.8) e l'utilizzo della scheda di progettazione (vedere allegato C).

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. In coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 nella scuola secondaria di primo grado il livello di apprendimento corrisponde al voto in decimi; per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

La proposta di valutazione verrà formulata in sede di scrutinio dal docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai colleghi del Consiglio di Classe che forniranno al docente coordinatore i risultati delle proprie rubriche di osservazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione (**vedere allegato A "Rubrica di osservazione" e B "Rubrica per la valutazione intermedia e/o finale"**).

**TABELLA PER NUCLEI TEMATICI
CON PROPOSTE OPERATIVE**

NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
<p>Educazione alla Legalità e contrasto alle mafie</p> <p>Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, Individuando i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.</p> <p>Curare gli ambienti e rispettare i beni personali e collettivi di cui si è responsabili</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Curare gli ambienti e rispettare i beni personali e collettivi di cui si è responsabili; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio.</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</p> <p>L'alunno/a sviluppa atteggiamenti e adotta comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona e sulla responsabilità individuale.</p> <p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</p> <p>L'alunno/a interagisce correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. È consapevole dell'appartenenza ad una comunità.</p>	<p>Assemblea di classe</p> <p>Definizione di incarichi e distribuzione della responsabilità</p> <p>Discussione collettiva per istituire un Regolamento della classe</p> <p>Discussione collettiva per istituire Regolamento della gestione degli spazi comuni (orto, piante, cortile, atri, corridoi, bagni...)</p> <p>I patti di corresponsabilità istituiti potrebbero essere approvati e firmati dalle parti costituenti</p> <p>Attività sulla storia della bandiera e dell'inno nazionale ed europeo Laboratori svolti da esperti esterni e non di</p>
<p>Educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.</p>	<p>Rispettare ogni persona sapendo riconoscere e contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione sia nei contesti fisici che virtuali, sapendo chiedere aiuto agli adulti di riferimento. Favorire la collaborazione tra pari e la convivenza delle differenze.(es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in</p>	<p>Rispettare ogni persona sapendo riconoscere e contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione sia nei contesti fisici che virtuali, sapendo chiedere aiuto agli adulti di riferimento. Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es.</p>	<p>L'alunno/a interagisce correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. È consapevole dell'appartenenza ad una comunità.</p>	<p>I patti di corresponsabilità istituiti potrebbero essere approvati e firmati dalle parti costituenti</p> <p>Attività sulla storia della bandiera e dell'inno nazionale ed europeo Laboratori svolti da esperti esterni e non di</p>

	iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità)	nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 L'alunno/a rispetta le regole e le norme che governano la convivenza sociale, a scuola e nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri	alcuni art. fondamentali della Costituzione Visite e conseguente attività laboratoriali (giochi di ruolo) sul funzionamento delle istituzioni locali Laboratori gestiti da esperti esterni e non sulla legalità e progettualità per la sensibilizzazione al tema (Giornata della legalità) Laboratori su affettività per la lotta contro ogni tipo di discriminazione. Attività laboratoriali per creare cartellonistica e sensibilizzare le classi ad assumere comportamenti responsabili sia come pedone sia come ciclista sia come futuro automobilista. Partecipazione al consiglio dei bambini e dei ragazzi
Ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e rispettare le regole comunemente condivise Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali e gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,	Identificare e sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera		

<p>Inno e bandiera nazionale ed europea</p>	<p>dalle bandiere e dagli inni con qualche cenno storico</p>	<p>dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine approfondendone la storia.</p>		<p>Uscite didattiche</p> <p>Viaggi di istruzione</p> <p>Visioni di film e/o documentari per avviare discussioni collettive inerenti al tema scelto</p> <p>Partecipazioni a concorsi</p> <p>Riunioni di rimando con le famiglie.</p>
---	--	---	--	---

Diritto /dovere	Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere i principi essenziali della Costituzione europea e il suo processo. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.		
Educazione stradale	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.		
Cittadinanza attiva	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) partecipando alla loro eventuale definizione o revisione.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 L'alunno/a sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	

	<p>Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p> <p>Conoscere i rischi delle dipendenze.</p>	<p>Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe e le gravi conseguenze dalla loro dipendenza.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico</p>		
--	---	--	--	--

		delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.		
Partecipazione alla vita democratica	<p>Esprimere idee e punti di vista in modo efficace e interagire con gli altri e le altre in modo positivo.</p> <p>Avere parte attiva nelle decisioni che riguardano la vita della comunità (patti, regolamenti, assunzioni di incarichi e di responsabilità)</p> <p>Partecipare attivamente agli eventi dell'istituto</p> <p>Partecipare attivamente alla cura degli spazi comuni (cortile e spazi adiacenti alla scuola) anche denunciando eventuali pericoli.</p>	<p>Esprimere idee e punti di vista in modo efficace e interagire con gli altri e le altre in modo positivo.</p> <p>Avere parte attiva nelle decisioni che riguardano la vita della comunità (patti, regolamenti, assunzioni di incarichi e di responsabilità).</p> <p>Partecipare attivamente agli eventi dell'istituto realizzando e formulando proposte, anche scritte</p> <p>Partecipare attivamente alla cura degli spazi comuni (cortile e spazi adiacenti alla scuola), anche denunciando eventuali pericoli e infrazioni.</p>		

**NUCLEO CONCETTUALE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
Educazione finanziaria	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</p> <p>L'alunno/a sa comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conosce le cause dello sviluppo economico e sociale e sa mettere in atto comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>Laboratori di Educazione finanziaria e sostenibile svolti da esperti esterni.</p> <p>Percorsi dedicati alle crisi economiche e ambientali</p> <p>Progetti di educazione economico-finanziaria e sostenibilità ambientale</p> <p>Attività multimediali dedicate all'inclusione economica e sociale alla lotta alle disuguaglianze.</p> <p>Laboratori sulla circolazione della moneta, dei beni e delle persone; proposte dedicate alla salvaguardia dell'ambiente; un laboratorio didattico dedicato alla lotta agli sprechi e alla valorizzazione e al recupero degli scarti.</p>

		Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.		Progetti di educazione economico-finanziaria e sostenibilità ambientale. Laboratori didattici dedicati al turismo sostenibile. Percorsi dedicati alle crisi economiche e ambientali; alla tutela del pianeta; all'importanza della vegetazione per il pianeta e per l'economia.
Educazione ambientale e promozione del risparmio energetico	Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare		

		salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.		
Tutela dei beni culturali e paesaggistici e protezione degli animali e della natura	Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.		
Buone pratiche per stili di vita a impatto ridotto	Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.		

Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
Prevenzione dei rischi	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6 L'alunno/a sa comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Sa	Prove di evacuazione e anti-incendio previste nel nostro istituto. Visione di docu-film e

L'impatto del <i>climate change</i>	Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	individuare l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	analisi di <i>case studies</i> correlati agli obiettivi dell'Agenda 2030.
-------------------------------------	---	---	---	---

Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
Partecipazione attiva nella tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 L'alunno/a sa maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Uscite sul territorio Consultazione critica e selezione fonti UNESCO e FAI Creazione di itinerari in digitale Laboratori trasversali in ambito artistico
Utilizzo responsabile delle risorse	Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali		

		e mettendo in atto quelli alla propria portata.		
Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
Primi elementi di piani finanziari ed imprenditoriali, assicurativi e previdenziali	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 L'alunno/a sa maturare scelte e condotte di tutela del risparmio.	
Prime esperienze di pratiche economiche e finanziarie	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni		

		pratiche e di diretta esperienza.		
--	--	-----------------------------------	--	--

Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
<p>Contrasto all'illegalità</p> <p>Ecomafie</p>	<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</p> <p>L'alunno/a sa maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>	<p>Laboratori gestiti da esperti esterni e non sulla legalità e progettualità per la sensibilizzazione al tema (Giornata della legalità)</p>

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
Accesso alle informazioni digitali e valutazione delle fonti	<p>Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo le fonti e i dati veri da quelli falsi</p> <p>Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali</p>	<p>Ricerca e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, sapendo individuare la fonte e valutandone autorevolezza e attendibilità</p> <p>Utilizzare le tecnologie per realizzare e integrare contenuti digitali in modo personale</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</p> <p>L'alunno/a sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole</p>	<p>Educare alla ricerca della fonte: analisi dell'URL, dell'header e del footer di un sito web.</p> <p>Utilizzo del Craap Test in classe a cura del docente.</p> <p>Utilizzo del Craap Test a casa ogni qualvolta si assegna un lavoro di ricerca. Il risultato e il ragionamento effettuato grazie al Craap Test deve essere parte integrante della ricerca stessa.</p> <p>Abituare alla memorizzazione dei propri dati di accesso alla Google Suite scolastica ("le chiavi della propria casa digitale")</p> <p>Educare a riconoscere quando è necessario accedere alla propria GSuite e quando non è necessario: riflessione sui <i>cookies</i> e la <i>cronologia</i> di</p>

				<p>navigazione.</p> <p>Utilizzo dei principali gestori di contenuti di GSuite: Documenti e Presentazioni.</p> <p>Gestione del contenuto (ricerca, relazione...) attraverso la regola delle 5W, la cura delle didascalie, la cura dell'indicazione delle fonti testuali e audiovisive.</p>
--	--	--	--	---

Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
Interazione attraverso le tecnologie digitali	<p>Interagire attraverso gli strumenti di comunicazione quali tablet e computer.</p> <p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale</p>	<p>Interagire attraverso gli strumenti di comunicazione digitali adattando la comunicazione allo specifico contesto</p> <p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</p> <p>L'alunno/a interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adattando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Utilizzo e funzionamento delle applicazioni di base della GSuite scolastica: Gmail e Google Classroom.</p> <p>Elaborazione di una <i>netiquette</i> di classe (regolamento della comunicazione e dei comportamenti da adottare quando si comunica con gli strumenti digitali): es. regolamento della chat di classe, regolamento per invio mail.</p>

				<p>Proposte di attività tratte da ancheioinsegno.it a cura de “Il manifesto delle parole ostili” e del Ministero dell’Istruzione e del Merito e da generazioniconnesse.it a cura del Ministero dell’Istruzione e del Merito.</p> <p>Percorso didattico “Il Patentino per lo Smartphone” (classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria)</p> <p>Incontri periodici con le famiglie a cura della scuola.</p>
--	--	--	--	--

Tematica	Obiettivi di apprendimento PRIMARIA	Obiettivi apprendimento SECONDARIA DI I GRADO	Traguardi di competenza	Proposte operative
Gestione dell’identità digitale e dei propri e altrui dati nella rete	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali quotidiani	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</p> <p>L’alunno/a gestisce l’identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico</p>	<p>Laboratori a cura di ASL territoriale e della Polizia di Stato.</p> <p>Lettura e riflessione sul codice penale relativo ai reati online.</p> <p>Visione e commento di documentari o film</p>

	<p>Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p> <p>Conoscere modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di cyberbullismo</p>	<p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui</p> <p>Conoscere modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali; dipendenze connesse al gaming e allo smartphone.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di cyberbullismo, violenza on line, diffusione di fake news e comunicazione ostile</p>	<p>e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>dedicati alla tematica (es. per le classi della secondaria di secondo grado <i>"The Social Dilemma"</i> di Jeff Orlowski, <i>"Il ragazzo dai pantaloni rosa"</i> di Margherita Ferri).</p> <p>Riflessione sui danni fisico-biologici legati all'abuso dei dispositivi digitali: dipendenze, assuefazione, cure e rimedi.</p> <p>Riflessione e produzione di cartellonistica sui bisogni essenziali per il benessere psico-fisico (il sonno, attività fisica, gioco all'aperto)</p> <p>Incontri periodici con le famiglie a cura della scuola.</p>
--	---	---	---	--

Allegato A - Rubrica di osservazione e valutazione

Questa rubrica è utile per l'**osservazione *in itinere* delle attività condotte in classe**, pertanto **non prevede l'utilizzo di voti in decimi/giudizi**, che appartengono alla valutazione intermedia e/o finale, ma **descrizioni dei gradi di padronanza nello sviluppo della competenza**, così come osservata durante il lavoro.

Il nome delle fasce (**iniziale, base, intermedio, avanzato**) corrisponde al grado di complessità con cui l'allievo/l'allieva sviluppa gli apprendimenti nello specifico compito considerato e l'autonomia che riesce a dispiegare. La progressione degli apprendimenti osservati nei diversi compiti e la loro continuità nel tempo aiuteranno a formulare la decisione sulla valutazione intermedia e/o finale, che sarà assunta secondo i livelli della normativa (voto in decimi/giudizi), con l'aiuto della cosiddetta "*rubrica olistica*" successivamente riportata (allegato B).

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE			
	TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO
1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti	Con istruzioni precise e dettagliate, l'aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l'aiuto e l'esempio dei compagni: <ul style="list-style-type: none"> • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni, seguendo gli esempi forniti dal docente con riferimento alla propria esperienza diretta; 	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: <ul style="list-style-type: none"> • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni, con riferimento alla propria esperienza; • individua, con l'aiuto 	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall'insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: <ul style="list-style-type: none"> • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni; • individua, seguendo le 	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: <ul style="list-style-type: none"> • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni; • individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti

<p>fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • individua, con l'aiuto dell'insegnante e con esempi da lui forniti, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; • alla luce del testo della Costituzione, con le indicazioni del docente e a seguito di esempi forniti, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione e revisione delle regole comuni condivise; • individua, seguendo gli esempi forniti dal docente, alcuni elementi che possono caratterizzare l'appartenenza ad una comunità locale e nazionale, riferiti alla propria esperienza concreta; • assume semplici incarichi, secondo precise istruzioni e supervisione diretta, si adopera per la 	<p>dell'insegnante, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla luce del testo della Costituzione, con le indicazioni del docente, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, anche in modo indiretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); • individua, seguendo gli esempi forniti dal docente, alcuni elementi che possono caratterizzare 	<p>indicazioni dell'insegnante, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa attivamente alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, in modo diretto e indiretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); 	<p>fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa con contributi personali originali alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, anche in modo diretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); • individua gli elementi che possono caratterizzare
--	---	--	---	---

	<p>cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • su richiesta, con precise istruzioni, presta aiuto a persone in difficoltà; collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro; • riconosce nell'esperienza diretta forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti. 	<p>l'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, facendo riferimento all'esperienza diretta, alcune circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento, partecipando ad iniziative pianificate in classe e a scuola; • assume semplici incarichi, secondo le istruzioni, si adopera per la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; • su richiesta, presta aiuto a persone in difficoltà; collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • individua alcuni elementi che possono caratterizzare l'appartenenza a una comunità locale, nazionale, europea, globale; • individua alcune circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento; • assume incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; • presta aiuto a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto 	<p>l'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento; • assume spontaneamente incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; • presta aiuto spontaneamente a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto (<i>peer tutoring</i>, gruppi collaborativi), per l'inclusione di tutti;
--	--	---	---	--

		<p>concordate e pianificate per l'inclusione di tutti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti; • ricerca, individua, riconosce, con l'aiuto e gli esempi forniti dal docente, forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura, di volontariato in generale. Nell'ambito di iniziative comuni pianificate, partecipa ad alcune alla sua portata. 	<p>(<i>peer tutoring</i>, gruppi collaborativi), per l'inclusione di tutti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti; adotta, sull'esempio dei compagni, misure di contrasto alla sua portata; • ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata, su incoraggiamento e con l'accompagnamento degli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> • individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti, adotta misure di contrasto alla sua portata; • ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata.
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla</p>	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, l'aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l'aiuto e l'esempio dei compagni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue gli organi e le principali funzioni del 	<p>Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue gli organi e le principali funzioni del 	<p>In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall'insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:</p>	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue gli organi e le funzioni del Comune,

<p>conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organo di vertice e di rappresentanza nel proprio Comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue la forma di Stato e la forma di governo – e la relativa differenza – della Repubblica Italiana, con l'aiuto di domande precise e di esempi del docente; • individua, con l'aiuto dell'insegnante e facendo riferimento all'esperienza e alla cronaca, la suddivisione dei poteri dello Stato e gli Organi che li presidiano; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); • con l'aiuto dell'insegnante, di domande guida ed esempi, riferisce il significato della bandiera italiana e della bandiera dell'Unione Europea; riconosce lo stemma 	<p>Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organo di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e della propria regione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue la forma di Stato e la forma di governo – e la relativa differenza – della Repubblica Italiana, con l'aiuto di domande e di esempi del docente; • individua, con l'aiuto dell'insegnante e facendo riferimento all'esperienza e alla cronaca, la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, alcune delle loro funzioni essenziali; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); • con l'aiuto dell'insegnante, di domande guida ed esempi, riferisce il significato della bandiera italiana, della bandiera 	<ul style="list-style-type: none"> • distingue gli organi e le funzioni del Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione; • distingue la forma di Stato e la forma di governo – e la relativa differenza – della Repubblica Italiana e di alcuni altri Paesi dell'Europa; • individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni essenziali; la suddivisione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); • individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o 	<p>degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue la forma di Stato e la forma di governo – e la relativa differenza – della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo; • individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio); • individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o
---	---	--	--	---

	<p>comunale e il vessillo regionale; conosce e sa cantare la prima strofa dell'Inno nazionale; riconosce l'Inno europeo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa nominare alcuni Paesi che compongono l'Unione Europea; • individua, con l'aiuto del docente, l'ONU, la sua storia, alcune delle principali funzioni; • conosce e sa riferire, con l'aiuto di esempi e domande guida, i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia i risvolti nell'esperienza concreta. 	<p>della regione, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'Inno nazionale; riconosce l'Inno europeo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa riferire per cenni essenziali alcune delle principali funzioni dell'Unione Europea, nominando alcuni Paesi che la compongono; • individua, con l'aiuto del docente, i principali organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, alcune delle principali funzioni; • conosce e sa illustrare, con l'aiuto di esempi e domande guida, i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi fondamentali della nostra Costituzione e i risvolti nell'esperienza concreta. 	<p>designazione dei diversi Organi dello Stato, del Presidenti della propria regione e del Sindaco del proprio Comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi ordinarie e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum; • riferisce il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'Inno nazionale; conosce l'Inno europeo; • sa riferire per cenni essenziali la storia e le principali funzioni dell'Unione Europea, nominando alcuni Paesi che la compongono; • individua i principali organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le principali funzioni; 	<p>designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum; • riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'Inno nazionale; conosce l'Inno europeo e la sua origine; • sa riferire per cenni essenziali la storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione Europea e gli organi di governo e i meccanismi di elezione; distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paesi dell'area Euro);
--	--	---	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> • conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia, con l'aiuto di domande guida, la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell'esperienza concreta. 	<ul style="list-style-type: none"> • individua i principali organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU (storia, funzioni, composizione); • conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell'esperienza concreta.
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, l'aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l'aiuto e l'esempio dei compagni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva, con la sollecitazione e il controllo dei docenti e seguendo l'esempio dei compagni, le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni; 	<p>Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva generalmente le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni; • osserva generalmente le 	<p>In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall'insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto 	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e fa osservare le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli

	<ul style="list-style-type: none"> • con controllo e sollecitazione, osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili); • a partire dall'analisi e riflessione sull'esperienza quotidiana, con la guida, le indicazioni, gli esempi del docente, individua nell'esperienza concreta i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva, con istruzioni precise e controllo degli adulti, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega in modo essenziale alcune motivazioni; • con istruzioni e supervisione degli adulti, ha cura della propria persona; tiene in ordine le proprie cose e ne dispone al bisogno; rispetta i 	<p>regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'analisi e riflessione sull'esperienza quotidiana, con la guida, le indicazioni, gli esempi del docente, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva, con indicazioni e supervisione degli adulti, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega con semplicità le motivazioni; • con indicazioni e supervisione degli adulti, ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in 	<p>delle Studentesse e degli Studenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa attivamente alla loro eventuale definizione o revisione; • a partire dall'analisi e dalla riflessione sull'esperienza quotidiana, con la guida del docente, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva con regolarità comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati; • ha cura della propria persona; rispetta le 	<p>Studenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e fa osservare le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione con contributi personali e originali; • a partire dall'analisi e riflessione sull'esperienza quotidiana, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva costantemente comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati; • ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in
--	---	--	--	--

	<p>materiali, le cose altrui, i beni comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • assume semplici incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo del docente; • osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo degli adulti; • osserva le procedure previste per le diverse emergenze, secondo precise istruzioni ricevute e controllo degli adulti; • osserva generalmente il codice della strada come 	<p>ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità, seguendo le istruzioni ricevute e con la supervisione del docente; • osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, seguendo le istruzioni ricevute e con la supervisione degli adulti; • osserva le procedure previste per le diverse emergenze, secondo precise istruzioni e supervisione ricevute; • osserva generalmente il 	<p>proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità; • osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; • osserva le procedure previste per le diverse emergenze; • osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; • individua, con indicazioni generali e 	<p>ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità; • osserva e fa osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati; • osserva e fa osservare le procedure previste per le diverse emergenze;
--	---	---	---	--

	<p>pedone e come ciclista e ne spiega motivazioni, con sollecitazione e supervisione degli adulti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, con indicazioni ed esempi dell'insegnante e riferendosi all'esperienza diretta, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine ecc.). 	<p>codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, con indicazioni ed esempi dell'insegnante e riferendosi all'esperienza, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine ecc.). 	<p>riferendosi all'esperienza, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso; • individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine ecc.).
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, l'aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l'aiuto l'esempio dei compagni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con sollecitazione, istruzioni e controllo degli adulti, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici; evita, sempre con il controllo 	<p>Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generalmente mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici; evita, con la supervisione degli adulti, comportamenti che 	<p>In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall'insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mette in atto con regolarità i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni 	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mette abitualmente in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche;

	<p>degli adulti, comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa illustrare in modo essenziale, con l'aiuto di esempi e domande, alcuni effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti a lui noti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe ecc.; • sa trovare alcuni semplici motivi che possono spiegare il contenuto delle norme che regolano l'assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe...) che gli viene illustrato dal docente; • con istruzioni e controllo dei docenti e l'aiuto dei compagni, partecipa a ricerche per individuare nel territorio strutture che possano sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze. 	<p>possono mettere a rischio salute e sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa illustrare in modo semplice gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti a lui noti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe ecc.; • sa motivare in modo semplice, alcuni motivi dell'esistenza di norme che regolano l'assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe...) e del loro contenuto che viene spiegato dal docente o portato alla lettura in classe; • anche attraverso ricerche in rete, con istruzioni e controllo dei docenti e l'aiuto dei compagni, individua nel territorio strutture che possano sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze. 	<p>con semplici spiegazioni scientifiche; evita generalmente comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa illustrare in modo pertinente gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, <i>gaming</i>, disordini alimentari, shopping compulsivo...; • sa illustrare e motivare in modo semplice, ma coerente, gli aspetti generali delle norme che regolano l'assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe...) il cui contenuto ha letto o gli è stato spiegato; • anche attraverso ricerche in rete, con indicazioni dei docenti, individua nel territorio strutture che possano 	<p>evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa illustrare con pertinenza e accuratezza gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, <i>gaming</i>, disordini alimentari, shopping compulsivo...; • sa illustrare e motivare con buona accuratezza gli aspetti generali delle norme che regolano l'assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe...) il cui contenuto ha letto o gli è stato spiegato; • anche attraverso ricerche in rete, individua nel territorio strutture che possano sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze.
--	--	---	---	---

			sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze.	
NUCLEO CONCETTUALE:	<u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>			
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, la costante supervisione dell'insegnante, l'aiuto e l'esempio dei compagni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferendosi ad esempi forniti, riconosce alcuni tra i principali fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese; individua alcuni tra i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale rispetto al passato, anche riferendosi alla sua storia familiare; • con l'aiuto dell'insegnante, individua le principali attività lavorative del proprio territorio; sa motivare con semplicità il senso di 	<p>Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce alcuni fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell'Europa; individua alcuni tra i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale rispetto al passato, anche riferendosi alla sua storia familiare; • distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio; basandosi sull'esperienza e con l'aiuto 	<p>In autonomia, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua e riferisce alcuni fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell'Europa; individua i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato; • sa ricondurre, con la guida dell'insegnante, il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I 	<p>In completa autonomia e continuità, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite individualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua e riferisce i fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell'Europa; individua i miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato; • sa ricondurre autonomamente il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I

	<p>alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, della comunità, dell'ambiente, della sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con l'aiuto dell'insegnante, sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell'ambiente, dei beni culturali, degli animali; • alla luce dello studio e dell'esperienza personale, individua, con l'aiuto dell'insegnante, alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, riferendone alcuni benefici e rischi; • con istruzioni, esempi e schemi-guida, rintraccia nel proprio territorio elementi riferiti al verde, ai trasporti, al ciclo dei rifiuti, alle fonti di energia, servendosi anche di carte 	<p>dell'insegnante, sa risalire all'esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente, della sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e organizzazioni che ha rintracciato nello studio che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell'ambiente, dei beni culturali, degli animali; • riferendosi allo studio e alla ricerca, con schemi, esempi e domande-guida, sa individuare condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, ipotizzandone con molta semplicità alcuni motivi possibili; • alla luce dello studio, della ricerca e 	<p>(artt. 35-47);</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio; basandosi sull'esperienza e sulle domande-chiave dell'insegnante, sa risalire all'esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente, della sicurezza; • sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell'ambiente, dei beni culturali, degli animali; • riferendosi allo studio e alla ricerca, con schemi e domande-guida, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale ed 	<p>(artt. 35-47);</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio; basandosi sull'esperienza e sullo studio, sa risalire all'esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente, della sicurezza; • sa indicare in termini generali le norme, le Istituzioni, le organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell'ambiente, dei beni culturali, degli animali; • riferendosi allo studio e alla ricerca, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora
--	--	---	---	--

	<p>tematiche, mappe, strumenti di geolocalizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, con riferimento a quanto osservato e appreso, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale, anche con l'aiuto di esempi e domande dell'insegnante; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi umani e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico, con l'aiuto di stimoli e domande-guida dell'insegnante; • con la supervisione dell'insegnante, partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente; • col supporto 	<p>dell'esperienza personale, individua alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, riferendone alcuni benefici e rischi, reali e potenziali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con istruzioni, esempi e schemi guida, esamina il proprio territorio, con riferimento al verde, ai trasporti, al ciclo dei rifiuti, alle fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, strumenti di geolocalizzazione; • individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale, anche con l'aiuto di esempi dell'insegnante; • osserva e individua, a partire dal proprio 	<p>economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone con semplicità alcuni motivi possibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla luce dello studio, della ricerca e dell'esperienza personale, individua alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone alcuni benefici e rischi, reali e potenziali; • con esempi e schemi-guida, analizza il proprio territorio, con riferimento al verde, ai trasporti, al ciclo dei rifiuti, alle fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica; • individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte 	<p>presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone alcuni motivi possibili e ipotizzando con semplicità alcune misure di intervento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla luce dello studio, della ricerca e dell'esperienza personale, individua gli effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone i benefici e i rischi reali e potenziali; • analizza il proprio territorio, con riferimento al verde, ai trasporti, al ciclo dei rifiuti, alle fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica; • individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su
--	---	---	---	--

	<p>dell'insegnante, riconosce le principali fonti di energia e l'impiego nelle attività umane e distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, indicando con semplicità alcune differenze nell'impatto ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa indicare, col supporto dell'insegnante, comportamenti individuali e collettivi da sapere utilizzare consapevolmente e, con controllo e sollecitazione, osserva quelli alla sua portata; • con la supervisione degli adulti e l'esempio dei compagni, differenzia correttamente i rifiuti che produce; • individua e mette in atto, con un supporto esterno, comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; • con l'aiuto 	<p>territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi umani e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico, con l'aiuto di materiali dell'insegnante;</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente; • riconosce le principali fonti di energia e l'impiego nelle attività umane; • distingue, con l'aiuto dell'insegnante, tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare alcune differenze nell'impatto ambientale; • sa indicare, con esempi e domande dell'insegnante, comportamenti individuali e collettivi da sapere utilizzare consapevolmente e osserva quelli alla sua portata; 	<p>umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi umani e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico; • partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente; • individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane; • distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare alcune differenze nell'impatto ambientale; • sa indicare, con esempi portati dall'insegnante, 	<p>scala locale, nazionale, mondiale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi umani e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico; • propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti scolastici ed extrascolastici a cui può partecipare; • spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato; • individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane; • distingue tra fonti rinnovabili e non
--	---	---	--	---

	<p>dell'insegnante e dei compagni, partecipa alla ricerca di forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura e, con diretta supervisione, partecipa ad alcune azioni alla sua portata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; • individua e mette in atto, con un supporto esterno, comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; • con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, partecipa alla ricerca di forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata. 	<p>comportamenti individuali e collettivi da sapere utilizzare consapevolmente e osserva quelli alla sua portata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizza e distingue, con materiali di studio forniti dell'insegnante, gli utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio; • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del loro trattamento; • individua e mette in atto comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; • individua, con esempi dell'insegnante, forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla 	<p>rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa indicare comportamenti individuali e collettivi da sapere utilizzare consapevolmente e osserva quelli alla sua portata; • analizza e distingue gli utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario; • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del loro trattamento e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio; • individua e mette in atto comportamenti di consumo consapevole
--	---	---	---	--

			<p>sua portata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • facendo riferimento allo studio e alle ricerche condotte, collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili di vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull'ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; • con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata. 	<p>che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla sua portata; • collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili di vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull'ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; rintraccia nei comportamenti e nelle misure a contenimento e contrasto di tali comportamenti i principi costituzionali di solidarietà, responsabilità, tutela delle persone, della salute, della sicurezza, degli animali, del paesaggio e dei beni comuni; • ricerca, individua,
--	--	--	--	---

				<p>riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata.</p>
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, la costante supervisione dell'insegnante, l'aiuto e l'esempio dei compagni, in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risale all'esistenza di alcune possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane ecc.); • con precise istruzioni e stretto controllo, seguendo l'esempio dei compagni, assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico) in ambiente scolastico e 	<p>Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità ed in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue alcune possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane ecc.); • con istruzioni e supervisione, assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile; 	<p>In autonomia, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni, in situazioni usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane ecc.); • assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile; 	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dall'insegnante, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane ecc.); • assume spontaneamente comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la

	<p>di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza, dalla cronaca e dallo studio, con l'aiuto dell'insegnante, riconosce alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano le circostanze attuali, con riguardo al proprio territorio e all'Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza, dalla cronaca e dallo studio, riconosce alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano le circostanze attuali, alcuni fattori che li influenzano, con riguardo al proprio territorio e all'Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano le circostanze attuali; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa darne semplici spiegazioni. 	<p>Protezione civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano le circostanze attuali; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa darne semplici spiegazioni scientifiche; • ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale.
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, la costante supervisione dell'insegnante, l'aiuto e l'esempio dei compagni, in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica nel proprio ambiente di vita e in ambito nazionale alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e 	<p>Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità ed in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica nel proprio ambiente di vita e in ambito nazionale alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale 	<p>In autonomia, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni, in situazioni usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio 	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dall'insegnante, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che

	<p>culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; nell'ambito di azioni svolte collettivamente, partecipa ad alcune pratiche di salvaguardia alla propria portata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito di ricerche assegnate e con le istruzioni precise dell'insegnante che indicano le fonti più opportune e i riferimenti di ricerca, individua contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità; • partecipa a lavori collettivi, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. siti specializzati locali ecc.) con le istruzioni e il controllo dell'insegnante; • seguendo le istruzioni dell'insegnante e utilizzando i materiali forniti, partecipa a lavori 	<p>materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza, con esempi e domande dell'insegnante, alcune semplici azioni per la salvaguardia e, nell'ambito di pratiche svolte collettivamente, partecipa ad alcune alla propria portata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito di ricerche assegnate e con l'ausilio dell'insegnante che indicano le fonti più opportune, individua contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità; • partecipa a lavori collettivi, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. siti locali specializzati ecc.) con le istruzioni dell'insegnante; • servendosi anche di ricerche in rete con il controllo dell'insegnante, di documentari e di 	<p>artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e, nell'ambito di azioni pianificate collettivamente, partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di fonti utili (es. il FAI);</p> <ul style="list-style-type: none"> • anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO) e la supervisione dell'insegnante, individua contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità; • contribuisce all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. siti specializzati locali e di settore) con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dell'insegnante; • partecipa attivamente 	<p>costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di fonti utili (es. il FAI);</p> <ul style="list-style-type: none"> • anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), individua contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità; • contribuisce all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. siti specializzati locali e di settore) con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dell'insegnante; • progetta, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno
--	---	--	--	---

	collettivi nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, all'individuazione di elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio.	inchieste giornalistiche, partecipa a lavori collettivi nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, all'individuazione di elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio.	<p>alla progettazione, mediante lavori collaborativi in classe, di possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio, eventualmente da proporre alle istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse;</p> <p>• individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici e la supervisione dell'insegnante, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula semplici ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.</p>	<p>al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio, eventualmente da proporre alle istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse;</p> <p>• individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.</p>
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
8. Maturare scelte e condotte di tutela	Con istruzioni precise e dettagliate, la costante	Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le	In autonomia, utilizzando sia risorse fornite	In completa autonomia, con continuità e

<p>del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<p>supervisione dell'insegnante, l'aiuto e l'esempio dei compagni, in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa ipotizzare l'utilizzo di somme a sua disposizione; distingue, con l'aiuto di domande-guida ed esempi dell'insegnante, tra spese per beni di facile consumo, spese per beni durevoli, risparmio; • con l'aiuto degli adulti, effettua semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell'esperienza concreta i concetti di spesa, guadagno, ricavo; • sa spiegare in modo semplice, seguendo le domande e gli esempi forniti dall'insegnante, che cosa sono gli acquisti a credito o in forma rateale; • indica alcune semplici funzioni delle banche e delle assicurazioni, con l'aiuto dall'insegnante; 	<p>risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità ed in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa ipotizzare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; distingue tra spese per beni di facile consumo, spese per beni durevoli, risparmio; • con l'aiuto degli adulti, effettua semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell'esperienza concreta e sa applicare i concetti di spesa, guadagno, ricavo; • sa spiegare in modo semplice, seguendo le domande e gli esempi forniti dall'insegnante, che cosa sono gli acquisti a credito o in forma rateale, ipotizzandone alcuni rischi e opportunità; • indica alcune semplici funzioni delle banche e delle assicurazioni, con l'aiuto dall'insegnante e facendo riferimento alla propria esperienza; 	<p>dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni, in situazioni usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti; distingue tra spese di natura corrente e spese per investimento; • sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell'esperienza concreta e sa applicare i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo; • individua e sa spiegare in modo semplice forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi; • indica alcune semplici funzioni delle banche e delle assicurazioni, con l'aiuto dall'insegnante e facendo riferimento alla propria esperienza; 	<p>utilizzando risorse fornite dall'insegnante, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti; distingue tra spese di natura corrente e spese per investimento; • sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell'esperienza concreta e sa applicare i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo; • individua e sa spiegare forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi; • indica alcune semplici funzioni delle banche e delle assicurazioni, con l'aiuto dall'insegnante e facendo riferimento alla propria esperienza;
---	--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni) e, con le indicazioni degli adulti e l'esempio dei compagni, adotta comportamenti di contenimento di esse; • individua, con l'aiuto di domande e di esempi, l'esistenza dell'imposizione fiscale e previdenziale e ne ipotizza alcune funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni) e, con le indicazioni degli adulti e l'esempio dei compagni, adotta comportamenti di contenimento di esse; • individua, con l'aiuto di domande e di esempi, la funzione dell'imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla possibilità di disporre di beni e servizi pubblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • spiega, con l'aiuto dall'insegnante, il funzionamento delle spese online e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare; • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni) e adotta spontaneamente comportamenti di contenimento di esse; • individua, con l'aiuto di domande e di esempi, la funzione dell'imposizione fiscale e previdenziale e le collega al contenuto dell'art. 53 della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • spiega il funzionamento delle spese online e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare; • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni) e adotta autonomamente comportamenti di contenimento di esse; • individua la funzione dell'imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla previsione costituzionale (art. 53) e al concetto di solidarietà sociale.
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	Con istruzioni precise e dettagliate, la costante supervisione dell'insegnante, l'aiuto e l'esempio dei compagni,	Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità ed in	In autonomia, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni, in	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dall'insegnante, ma anche reperite individualmente,

	<p>in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, facendo riferimento all'esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all'esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua alcuni comportamenti illegali di rilevante entità e loro possibili conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto esterno, sa riferire alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese; 	<p>situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, facendo riferimento all'esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all'esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua alcuni comportamenti illegali di rilevante entità e loro possibili conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto esterno, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; sa riferire alcuni loro modi di operare, facendo riferimento a studi fatti e informazioni ricevute; 	<p>situazioni usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, facendo riferimento all'esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all'esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto esterno, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcuni loro modi di operare; 	<p>in situazioni note, ma anche non usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, facendo riferimento all'esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all'esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e la loro origine e storia e i loro modi di operare, anche rispetto
--	---	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> sulla base dello studio, della ricerca, di informazioni ricevute, con indicazioni dell'insegnante, sa riconoscere alcune persone e organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> sulla base dello studio, della ricerca, di informazioni ricevute, con indicazioni dell'insegnante, sa riferire alcuni casi di persone e organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; sa riferire alcune conseguenze dell'operato della criminalità organizzata nell'economia e nella società, sulla base dello studio effettuato e di informazioni ricevute. 	<ul style="list-style-type: none"> sulla base dello studio e della ricerca, con indicazioni dell'insegnante, individua persone e organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; individua alcune conseguenze dell'operato della criminalità organizzata nell'economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini. 	<p>all'evoluzione nel tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> sulla base dello studio e della ricerca, individua persone e organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; individua le conseguenze dell'operato della criminalità organizzata nell'economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini.
NUCLEO CONCETTUALE:	<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>			
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, la costante supervisione degli insegnanti, l'aiuto e l'esempio dei compagni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricerca informazioni in rete, con precise indicazioni e controllo dell'adulto, usando motori di ricerca; 	<p>Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità ed in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricerca informazioni in rete, con precise indicazioni dell'adulto, usando motori di ricerca; 	<p>In autonomia, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni, in situazioni usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricerca informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli 	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dall'insegnante, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricerca informazioni in rete usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli

	<ul style="list-style-type: none"> • con l'aiuto dell'adulto, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ecc.; • di fronte ad informazioni reperite in rete chiede il supporto dell'adulto per stabilirne l'attendibilità o l'eventuale pericolosità; • con precise istruzioni, aiuto e controllo dell'adulto, utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l'informazione, la comunicazione e l'intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo.. 	<ul style="list-style-type: none"> • con istruzioni e supporto dell'adulto, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ecc.; • con l'aiuto dell'adulto, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; • con istruzioni e controllo dell'adulto, utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l'informazione, la comunicazione e l'intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo, con istruzioni e controllo degli adulti. 	<p>rispetto all'oggetto di ricerca da altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con istruzioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ecc.; • seguendo le indicazioni date dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; • con indicazioni dell'adulto, utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l'informazione, la comunicazione e l'intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo. 	<p>rispetto all'oggetto di ricerca da altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con indicazioni ricevute dall'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ecc.; • seguendo i criteri forniti dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; • in autonomia, utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l'informazione, la comunicazione e l'intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo.
--	--	---	--	---

TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, la costante supervisione degli insegnanti, l'aiuto e l'esempio dei compagni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi; • supportato, utilizza le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, organizzare dati, fare calcoli; • sulla base di informazioni ricevute, riferisce alcuni dei rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con istruzioni, aiuto e controllo dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie: e-mail, forum e blog scolastici, classi 	<p>Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità ed in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare semplici presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; • individua alcuni dei rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con istruzioni e controllo dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, 	<p>In autonomia, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni, in situazioni usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; • individua alcuni dei rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con le istruzioni e la supervisione dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le 	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dall'insegnante, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; • individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con le istruzioni dell'adulto e iniziativa personale, interagisce e

	<p>virtuali, piattaforme di <i>e-learning</i>...;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con le istruzioni, l'aiuto e il controllo dell'adulto, partecipa a lavori collettivi per alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche ecc. (es. Wikipedia). 	<p>osservando i comportamenti di <i>netiquette</i>, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di <i>e-learning</i>...;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con le istruzioni e il controllo dell'adulto, partecipa a lavori collettivi per alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche ecc. (es. Wikipedia). 	<p>tecnologie, osservando i comportamenti di <i>netiquette</i>, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di <i>e-learning</i>...;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con le istruzioni e il supporto dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche ecc. (es. Wikipedia). 	<p>collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di <i>netiquette</i>, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di <i>e-learning</i>...;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con le istruzioni ricevute e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche ecc. (es. Wikipedia).
TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Con istruzioni precise e dettagliate, la costante supervisione degli insegnanti, l'aiuto e l'esempio dei compagni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con l'aiuto del docente e l'esempio dei compagni, sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; • sulla base delle informazioni ricevute, con 	<p>Seguendo le precise istruzioni e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, con sufficiente regolarità ed in situazioni note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza personale, con l'aiuto del docente, sa spiegare con semplicità il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica; sa spiegare che cosa sono i 	<p>In autonomia, utilizzando sia risorse fornite dall'insegnante sia reperite da sé sulla base delle indicazioni, in situazioni usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • seguendo gli esempi forniti e a partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica; sa spiegare che cosa sono i 	<p>In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dall'insegnante, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica; sa spiegare che cosa sono i dati personali,

	<p>l'aiuto del docente e l'esempio dei compagni, sa riferire alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza noti, con l'aiuto del docente sa spiegare con semplicità alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • seguendo le istruzioni e con il controllo diretto degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; • a partire dall'esperienza personale e di lavoro, a seguito di informazioni ricevute, con l'aiuto del docente, riferisce alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; <i>phishing</i>; furto di informazioni e di identità; truffe 	<p>dati personali, individuando quelli di natura più riservata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulla base delle informazioni ricevute, con l'aiuto del docente, sa riferire alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; osserva, con il controllo diretto degli adulti, le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...); • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza noti, in base agli esempi forniti, sa spiegare con semplicità alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • seguendo le indicazioni e con il controllo degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di 	<p>dati personali, individuando quelli di natura più riservata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • seguendo gli esempi forniti, sa individuare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva, con la supervisione degli adulti, le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...); • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • seguendo le indicazioni e con la supervisione degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; 	<p>individuando quelli di natura più riservata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa individuare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...); • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare con accuratezza le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; • a partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete:
--	---	---	---	---

	<p>telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Chiede aiuto all'adulto durante la navigazione al fine di evitare i rischi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per gli altri. 	<p>quella altrui;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza personale e di lavoro, a seguito di informazioni ricevute, riferisce alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; <i>phishing</i>; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Chiede aiuto all'adulto durante la navigazione se pensa di incontrarne alcuni; • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'esperienza personale e di lavoro, con la supervisione degli adulti, individua alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; <i>phishing</i>; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione; individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri; • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri. 	<p>conversazioni con sconosciuti; <i>phishing</i>; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione a essi durante la navigazione; individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
--	---	--	---	--

Allegato B - Rubrica olistica per la valutazione intermedia e/o finale

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline. La scuola primaria prevede l'assegnazione di giudizi (scala non sufficiente-ottimo), corrispondenti a voti numerici (scala 4-10) nella scuola secondaria.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 183/2024.
- Riunisce i punti di vista dei diversi insegnanti.
- **Può essere usata per comporre profili personalizzati: un/a alunno/a può essere più evoluto/a nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa.**
- **Intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza; il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'educazione civica tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.**
- La fascia corrispondente ai giudizi sintetici può essere scelta, nelle sue sfumature, in ragione del più o meno ampio esercizio dell'autonomia, dell'impegno, della capacità di risolvere problemi, utilizzare risorse, orientarsi in situazioni nuove, continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

CRITERI	4 non sufficiente	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 distinto	10 ottimo
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno/a sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno/a sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno/a sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e illustrarle anche</p>

CRITERI	4 non sufficiente	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 distinto	10 ottimo
<p>principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale: all'educazione finanziaria.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>						<p>nell'esperienza anche in contesti nuovi.</p>	<p>servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nell'esperienza anche in contesti nuovi.</p>

CRITERI	4 non sufficiente	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 distinto	10 ottimo
<p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, educazione finanziaria appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno/a mette in atto solo occasionalment e, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, in contesti noti.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali, in contesti anche non usuali.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

CRITERI	4 non sufficiente	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 distinto	10 ottimo
<p><u>ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI</u></p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Amministrare le</p>	<p>L'alunno/a adotta occasionalment e comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno/a generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno/a generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno/a adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno/a adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno/a adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva</p>

CRITERI	4 non sufficiente	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 distinto	10 ottimo
<p>proprie risorse con responsabilità, oculatezza, rispetto delle regole, delle leggi e della sostenibilità economica.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							<p>sul gruppo.</p>